

Denuncia del sindacato inquilini (SUNIA)

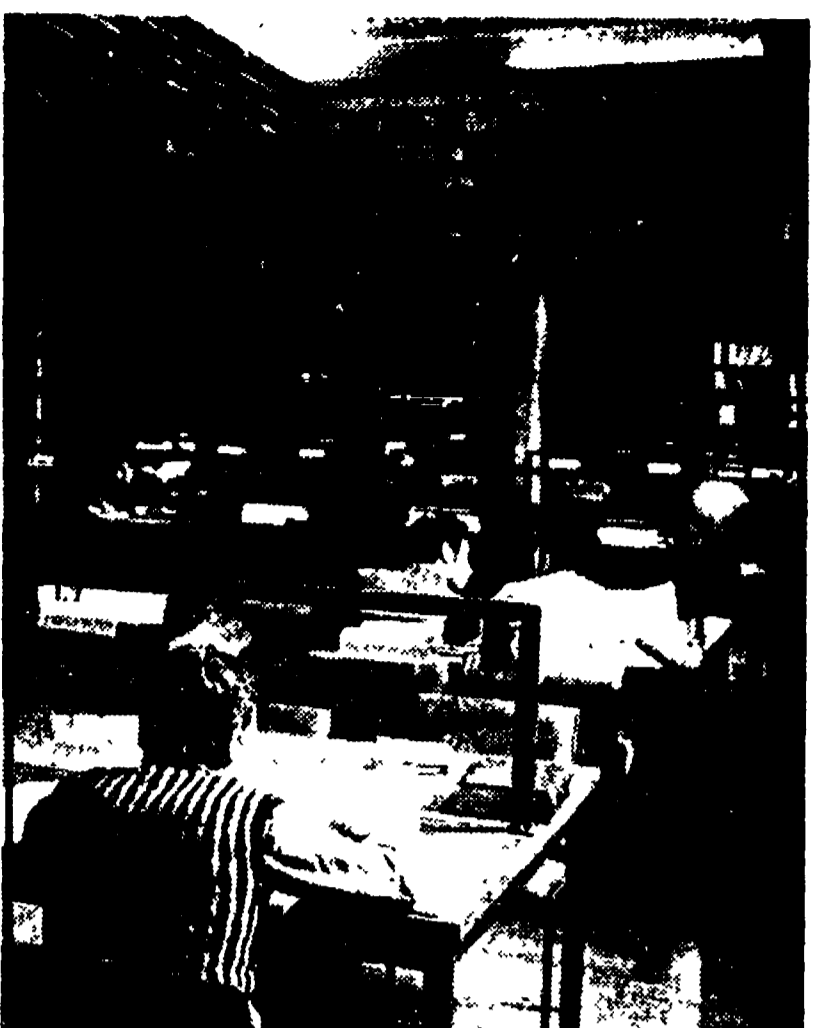
Anche a Prato tangenti per una casa in affitto

Una casistica dei trucchi dei proprietari per sfuggire all'equo canone - Si arriva a far pagare fino a 40 mila lire più del dovuto

PRATO - Case che non si trovano, abusi sulla determinazione dei canoni di locazione. Anche a Prato, assistendo ad una casistica di modi, da parte dei proprietari, per evadere la legge sull'equo canone. Al SUNIA, c'è uno stato di viva preoccupazione. Per una famiglia pratese in cerca di una abitazione sono seri problemi. Sembra infatti che siano scomparse case in affitto, o che tutte le abitazioni siano già occupate. La tendenza che si registra è di vendere gli alloggi, o di trasformarli da uso civile ad uso per uffici, sfuggendo così alle norme della legge dell'equo canone.

Ma non c'è solo questo. Il SUNIA ha indetto una conferenza stampa proprio sugli abusi che si compiono nella determinazione economica degli affitti a cui hanno partecipato Magelli e Vignolini della segreteria del SUNIA, il dottor Fioravanti consulente del sindaco. Che cosa succede è presto detto. Il SUNIA ha notizia che in alcuni casi il proprietario non si accontenta della cifra di equo canone, ma stabilisce un importo di affitto maggiorato. La differenza è pagata con la firma di cambiali per periodi di quattro anni. «Una vera e propria estorsione», dicono al SUNIA. Infatti mentre apparentemente è tutto in regola, poiché le parti hanno firmato un regolare contratto di equo canone, alla legge si sfugge con questo sistema delle cambiali, superiori a quelle accettate. In altri frangenti i proprietari calcolano l'equo canone sulla base di categorie catastali, superiori a quelle accertate. Su mille casi esaminati dal SUNIA di Prato, questo si verifica nel 60 per cento di essi. Le differenze più variano di media dalle 28 mila lire alle 40. Ecco uno di questi casi, che è stato documentato.

Si tratta di un conteggio fatto da un proprietario per cui l'importo di equo canone era di 182 mila lire. L'inquilino è andato al catasto per avere la categoria catastale dell'abitazione in cui risiede, accertata come A3. Sulla base di un nuovo conteggio fatto dal SUNIA l'affitto risulta di 192.200 lire. La differenza di 10.200 lire, è stata pagata, semplicemente, nei casi in cui l'equo canone porta alla diminuzione dell'affitto attuale, la miscela si mette subito in atto. Altro tentativo per avere il massimo profitto dalla legge è quello di dare gli appartamenti in affitto come mini appartamenti am-



Verranno restaurati preziosi manoscritti

Preziosi materiali manoscritti e a stampa delle biblioteche toscane saranno restaurati con i contributi finanziari della giunta regionale. Nella riunione di ieri infatti sulla base di una relazione illustrativa dell'assessore Tasanari, la giunta regionale ha deciso di impegnare 62 milioni per un fondo d'intervento per la manutenzione e conservazione dei manoscritti e materiali a stampa delle biblioteche di Livorno, Siena, Grosseto, della «Morelliana» di Firenze e del museo dell'Opera del Duomo di Firenze. In dettaglio ecco gli interventi. Per il museo dell'Opera del Duomo di Firenze si tratta di restaurare e rilegare quattro corali, per la biblioteca degli Intronati di Siena restaurare e rilegatura di 13 manoscritti. Per la biblioteca «Morelliana» di Firenze restaurare e rilegatura del volume segnatura Bigazzi 316, Carta 215. Per la biblioteca degli Intronati di Siena restaurare e rilegatura di 1600 stampe della raccolta miscelanea G. Porri. Nella foto: un'immagine della «Biblioteca degli Intronati» di Siena

Tra la difesa e alcuni testimoni

Battibecchi in aula al processo Ostini

Gli avvocati difensori hanno tentato di far cadere in contraddizione una teste - Aria tesa, lacrime, molti « non ricordo » - Le difficoltà che incontra il complesso procedimento

SIENA - Una udienza con battibecchi, scontri, discussioni, quella di ieri all'Assise di Siena dove si svolge il processo ai presunti rapitori dell'industriale lombardo Marzio Ostini, sequestrato e mai più ritornato a casa. Dai banchi della difesa sono partite le bordate contro alcuni testimoni provocando un deciso intervento del rappresentante della pubblica accusa dottor Longobardi. È seguito un violento scontro con i difensori seduto con decisione dal presidente Luigi Pappalardo. È successo nel corso della deposizione di una testimone di difensori cercavano di mettere in difficoltà. Si è alzato il PM e ha detto: «Volete far cadere la teste in contraddizione, è il vostro ragionare che non ha senso». I difensori degli imputati non si sono fatte attendere e sono dopo l'intervento del presidente la calma è ritornata in aula.

A Livorno giovani in corteo a manifestare per la pace

LIVORNO - Questa sera un importante appuntamento attende i giovani livornesi: la manifestazione organizzata dal comitato per la pace. Alle 17 è stato fissato il concentrazione in piazza Mazzini; da qui partirà il corteo-fiaccola che attraverserà Corso Mazzini, Corso Amedeo, via Magenta, Piazza Cavour, via Calrol, piazza Grande, fino al teatro «4 Mori». Nel teatro, alle 18,30, interverranno Bruno Bernini, membro delle assemblee parlamentari del consiglio d'Europa, e dell'Unione dell'Europa occidentale, Enzo Enriques Agnoletti, direttore della rivista Il Ponte e membro del tribunale Russell e della Lega per i Diritti dei Popoli, Giovanni Franzoni della Comunità di Base San Paolo di Roma, redattore di Com-Nuovi Tempi. Dopo la cena (per la quale il cantiere Orlando ha messo i locali della mensa a disposizione) di nuovo ai 4 Mori per la veglia alla quale parteciperanno il carituatore e regista Paolo Pietrangeli, girerà un documentario sulla manifestazione e il trio Li Quori, oltre ad alcuni rappresentanti dell'opposizione democratica elveta e iraniana. Il Comitato per la pace è nato nel mese di novembre e riunisce un gruppo di giovani di diverso orientamento politico ed ideale. La manifestazione di oggi è la prima iniziativa di grosse dimensioni. È un'occasione che offre alternative a tutte quelle spinte di disgregazione che si cri-

Nei vecchi locali del centro andranno uffici dell'ospedale

Polemica a Massa per il ricovero degli anziani trasferito al mare

C'è chi teme che la nuova sistemazione acuisca il senso di solitudine dei ricoverati - Anche fra gli stessi anziani la discussione è molto accesa - Il «fronte dei pro e dei contro» passa fra uomini e donne

MASSA - «La psicologia e la sociologia militano ad escludere ogni forma di segregazione dell'individuo dal contesto sociale nel quale è vissuto». Partendo da questa asserzione un gruppo di cittadini, che si definiscono semplicemente « amici di questi vecchi », si sono fatti promotori di una raccolta di firme allo scopo di far «riconsiderare» la decisione presa dal consiglio di amministrazione dell'ospedale di Massa, di trasferire la casa di riposo «G. Ascoli».

Maremma» aumenta i pensieri di solitudine e di abbandono «mentre ora (...) per i ricoverati è sufficiente affacciarsi alle finestre dell'edificio per godere del traffico, dell'andirivieni del popoloso quartiere, oltre alla comodità di avere negozi, bar, tabaccheria e cinema di mano, cose quasi del tutto inesistenti a trasferimento avvenuto».

In definitiva, anche se non hanno detto o scritto chiare lettere, per i promotori si tratterebbe di una ghettonizzazione di questi anziani, ospiti della casa di riposo. Di tutt'altro parere è Elio Landucci direttore della «Don Gnocchi». «Ma non diciamo sciocchezze! Laggiù gli anziani staranno benissimo, verranno inseriti in un mondo attivo».

«La nostra - prosegue - è una vera e propria comunità operativa. Gli ospiti avranno una spiaggia tutta per loro. Per chi vuole il bar, gli devono essere forniti barbiere e avranno uno a domicilio. In più potranno fare delle interessanti esperienze con gli anziani che, a nostro avviso, vengono nel nostro istituto da tutta Italia».

La convenzione tra il Comune e la Don Gnocchi prevede che questa pensi all'assistenza ed al mantenimento degli affasciati con un corrispettivo di 6500 lire per ogni ospite. «Circa le motivazioni che stanno alla base del provvedimento - dice l'assessore Anselmo Menchetti - è presto detto: all'ospedale di Massa manca un reparto di isolamento veramente efficiente. Spogliando all'attuale ricovero gli uffici della direzione sanitaria, avremo lo spazio per questo nuovo reparto».

Convegno a Cecina per lo zuccherificio

CECINA - Si apre questa mattina a Cecina, nel palazzo dello sport, il convegno sul settore biotecnologico promosso dal ministero di Grosseto, Livorno e Pisa, dalla giunta regionale toscana, dal Comune di Cecina, congiuntamente al comitato di zona CGIL-CISL-UIL, dal consiglio di fabbrica dello zuccherificio Sermide. Non da meno il ministero regionale Anselmo Pucci - è quello di esaminare le prospettive di sviluppo produttivo e occupazionale del settore di Cecina dello zuccherificio di Sermide S.p.A. Il convegno ha rivolto al ministero competente una richiesta riguardante l'urgente necessità di aumentare il contributo di produzione, sottoindennamento rispetto ai 5 mila ettari di superficie coltivata.

Advertisement for 'liberi nella natura' horse racing event at S. Rossore. Includes details about the race on Saturday and Sunday, and contact information for the organizers.

Una festa in occasione dell'inaugurazione

A giorni la prima spremitura al frantoio coop del Compitese

A. DI COMPITO (Lucca) - Di ufficiale c'è stato ben poco nell'inaugurazione del frantoio della cooperativa del Compitese: il cerimoniale ridotto al minimo e i discorsi non si sono fermati alle frasi di circostanza. Non era questo, del resto, che si aspettava: la tantissima gente venuta nonostante i violenti sciocchi d'acqua; olivicoltori del Compitese, ragazzi della scuola elementare, consumatori curiosi di controllare le fasi di lavorazione dell'olio d'oliva hanno dato vita dinamica a una festa attorno ai soci della cooperativa.

Il nuovo frantoio a linea continua, che si affianca a un impianto tradizionale, lavorerà quest'anno cinque mila quintali di olive, ma la sua potenzialità è di molto superiore e forse doppia. Con i moderni macchinari tutte le fasi iniziali di preparazione delle olive possono essere salitate. Pensa infatti a tutto la macchina: prima lava le foglie, poi lava e asciuga le olive e infine svolge le varie fasi di spremitura. Ed ecco l'olio extra vergine d'oliva del Compitese, una bontà che non ha bisogno di presentazioni.

Il presidente della cooperativa del frantoio sociale ha ringraziato prima di tutto gli enti che hanno fornito un prezioso aiuto per la realizzazione dell'opera e la costruzione del ponte sul torrente Visone che ha reso il frantoio accessibile anche ai grossi camion. L'ispettore provinciale dell'agricoltura, l'Alleanza dei contadini e - dopo l'unificazione - la Confcooperative, l'ufficio tecnico del Comune di Capannori, la Provincia, e soprattutto la Regione che ha concesso i fondi.

I risultati del decimo congresso provinciale

Tra le duecento coop di Siena ce ne è anche una «culturale»

MONTERRONI D'ARBA - C'erano oltre duecento delegati al decimo congresso provinciale della Lega cooperativa e mutue. Giuseppe Marzucchi, nella sua relazione introduttiva - e l'attività promozionale ha mostrato limiti evidenti, esistono oggi consistenti possibilità di ulteriore sviluppo dato il crescente interesse verso la cooperazione, che è insieme una forma di conduzione aziendale e di aggregazione economica, sociale e culturale».

In provincia di Siena lo sviluppo della cooperazione è comunque innegabile e tangibile: negli ultimi tre anni, infatti, le cooperative aderenti alla «Lega» hanno effettuato o hanno in corso 12 miliardi di investimenti e ne hanno programmati altri 3 miliardi e mezzo. Rispetto al 1971 il numero delle cooperative aderenti alla «Lega» è aumentato di 38 unità.

Gli occupati nel settore della cooperazione sono aumentati sempre dal 1971 ad oggi di 771 unità e il giro di affari ha compiuto un balzo in avanti di ben 31 miliardi e 782 milioni. Ma il movimento cooperativo vuole migliorare anche il proprio rapporto con gli enti locali adoperandosi affinché questi utilizzino i poteri di cui dispon-

Advertisement for CIOMEI wine. Features a list of wine products with prices and a note that the store is open every day on Sunday.

Advertisement for 'PER LA PUBBLICITA' Su L'Unità' by SPI, located at Via Martelli, 2 Firenze.

Advertisement for 'Rinascita' magazine, describing it as a tool for the construction and elaboration of the political line of the communist party.